

FAQ 14

Avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla raccolta, alla digitalizzazione ed alla creazione di data base archivio sulla documentazione storica riguardante la tematica lgbt

Nel caso in cui con un socio dell'ente proponente che fa parte del consiglio direttivo si attivi una collaborazione a partita iva e/o occasionale, egli è da ritenersi personale interno (voce di spesa A1 piano finanziario) o personale esterno (voce di spesa A2 piano finanziario)? E se il socio non ha nessuna collaborazione in essere (se non volontaria) e al momento di un eventuale finanziamento viene assunto con il contratto dipendente a tempo determinato, la spesa dovrà imputarsi alla voce A1? Nella FAQ 1-3-5 si fa riferimento ai partner esterni in quanto gestori di "archivi privati e pubblici". Possiamo considerare partner un'associazione di promozione sociale tra le cui finalità statutarie vi è il contrasto alle discriminazioni di genere e sessuali, ma non la dicitura LGBT+? Vorremmo comunque inserirla come partner in quanto in possesso di materiale utile ai fini del progetto. In questo caso specifico è possibile indicarla solo come partner? O è possibile indicarla come soggetto della costituenda ATS?

RISPOSTA

Per la regolamentazione dei rapporti con i titolari di cariche sociali e non, si deve far riferimento alla circolare 2/2009 del MLPS che elenca, dettagliatamente, le condizioni alle quali la spesa può ritenersi ammissibile per il Fondo sociale europeo.

Invece con riferimento ai quesiti sui partner esterni, l'associazione di promozione sociale potrà partecipare o come "aggregato" in una ATS qualora abbia materiale storico sulla materia LGBT, o come partner (esterno all'ATS) qualora si possa configurare come un gestore di archivi.